

PARROCCHIA S. AMBROGIO IN VANZAGHELLO

III DOMENICA
DOPO L'EPIFANIA

il Mantice

ANNO XXIII - N. 4
22 GENNAIO 2017

Pane vivo spezzato per noi

DOMENICA PROSSIMA: S. FAMIGLIA
S. MESSA CON LE FAMIGLIE. DOPO LA S. MESSA SI TERRÀ UN BREVE INCONTRO CON I GENITORI DEI RAGAZZI/E DELLE ELEMENTARI.



Le scuole parentali

Intervista a don Stefano Bimbi

Il giovane parroco di Staggia Senese è il promotore di varie scuole libere (e cattoliche) in tutta la penisola, e ideatore del sito *alleanzaparentale.it*.

Che l'istruzione dei bambini e dei giovani sia una delle priorità di ogni società autenticamente civile, ecco un'affermazione che dovrebbe essere condivisa da tutti ed universalmente. E in larga misura lo è. Il problema quindi non è qui a monte, ma piuttosto a valle. Cos'è infatti un ragazzo istruito, educato e tendenzialmente maturo, quale dovrebbe essere al momento del diploma di (raggiunta) maturità?

Le idee in proposito della neo-ministra della scuola Valeria Fedeli sappiamo quali siano: sostituire le idee tradizionali di bene, di giusto, di morale, con il loro opposto. Ovvero l'acme della *nouvelle vague* scolastica, iniziata nel 1968, passata attraverso le riforme scolastiche degli anni '70-'90, e ora diventata la scuola pubblica europea: laica, non-discriminativa (neppure tra chi studia e chi ozia), e aperta ad ogni esperienza possibile (tranne che ai valori tradizionali della cultura classica e cristiana, della moralità, del rispetto dell'autorità del docente, dell'auto-controllo, eccetera).

Non quindi una cultura scolastica fondata sul dovere di acquisire elementi e informazioni (il che sarebbe nozionismo), ma sul rimuovere i "determinismi" che la famiglia e la biologia avrebbero imposto ai bambini. Come dire: bambini non si nasce (per natura), ma si diventa (per cultura)...

L'ideologia multi-sessista e demo-totalitaria poi la fa da padrona. Così se un bambino dell'asilo vuole giocare coi suoi pari (di sesso e di preferenze), ecco che allora andrà psicanalizzato e corretto, al limite redarguito per inculcargli fin da subito, i "valori" della non-discriminazione, dell'accoglienza e dell'uguaglianza, e della sessualità libera e poliforme.

In Francia e negli Stati Uniti queste tendenze pedagogiche micidiali sono già molto avanzate, e si potrebbero fare tanti esempi in tal senso. Alcuni anni fa un ministro francese della scuola, Vincent Peillon, a cui la "dottoranda" Valeria Fedeli sembra ispirarsi, disse che la scuola laica e pubblica doveva assurgere al ruolo di Chiesa, formando nei bambini e nei ragazzi le regole di condotta dell'adulto di domani. Il medesimo ministro voleva "cancellare i determinismi" nei bambini, cioè sopprimere la loro visione della sessualità e della famiglia tradizionale, della religione e della nazione (visti come indotti, irrazionali e violenti).

Per ottenere tal "bambino nuovo" da lui auspicato, il Peillon, in carica dal 2012 al 2014, appoggiò il libercolo "Tous à poils" (di Claire Franek e Marc Daniau, uscito nel 2011), ovvero "Tutti nudi". Gli autori dell'infame pamphlet opinavano che facendo spogliare interamente studenti e insegnanti, magari in piscina, scomparissero in qualche modo magicamente tutti i

pregiudizi dei ragazzi, come il razzismo, l'omofobia, il sessismo, il moralismo, la religione...

La scuola in Francia, che spesso è l'avanguardia e il laboratorio, di quello che poi accade in Italia, è diventata un disastro sia per queste teorie bislacche fondate sulla non-discriminazione, sia per l'immigrazione extra-europea che ha evidentemente aggiunto problemi a problemi (in molte scuole di Parigi, Lione o Marsiglia sono più numerosi gli alunni stranieri che i francesi).

Così, la *Fondation pour l'Ecole* è sorta nel 2006 per promuovere le "scuole libere" cioè senza legami giuridici e finanziari con lo Stato. Nel settembre 2015 hanno aperto in tutta la Francia 67 scuole di questo tipo. Nel settembre scorso 93. Possono chiamarsi scuole parentali o familiari perché sono le famiglie che, associandosi e reperendo fondi, locali e docenti, organizzano dal basso questi istituti. La maggior parte dei quali non ha una vocazione religiosa specifica, sebbene le scuole cattoliche libere siano anch'esse in forte espansione.

Anche in Italia ci si sta organizzando in tal senso. Ne abbiamo parlato con don Stefano Bimbi (1970), giovane parroco a Staggia Senese, promotore di varie scuole libere (e cattoliche) in tutta la penisola, e ideatore del sito *alleanzaparentale.it*.

Caro don Stefano, vuole presentarsi brevemente ai lettori.

La presentazione più stringata che mi viene in mente è che sono un sacerdote. Innamorato della Chiesa. Sono come il mercante di cui racconta Gesù: "Il regno dei cieli è simile a un mercante che va in cerca di perle preziose; trovata una perla di grande valore, va, vende tutti i suoi averi e la compra". Avevo una vita come tanti ragazzi di oggi, ma cercavo la felicità: quando ho capito dove si trovava, cioè con Gesù, non me la sono lasciata scappare. Avevo venticinque anni.

Cosa l'ha spinto a fare quello che fa?

Intende dire le attività della mia parrocchia? Le conferenze del centro culturale, il bonus bebè dal terzo figlio in poi, la scuola parentale, i corsi per fidanzati e i gruppi sposi, gli esercizi spirituali per giovani e adulti, il corso sulla dottrina sociale della chiesa, il catechismo per adulti?

Non basterà la mia vita per restituire a Dio ciò che mi ha dato, ma prima di tutto desidero solo portare Cristo come posso e dove posso... e siccome Gesù Cristo è il massimo bene possibile per ogni uomo, mi impegno farlo al massimo.

Qual è la situazione dell'educazione parentale

in Italia?

Ci sono moltissime famiglie che stanno scoprendo questa alternativa come la valida risposta alle loro aspirazioni nei confronti dell'istruzione dei figli. La scuola di oggi, seppure esistono molte valide esperienze didattiche e pedagogiche, ha tralasciato in molti casi di conservare il legame con la centralità della famiglia nell'educazione dei figli.

Inoltre, la ricerca pedagogica e anche le politiche educative, mirando giustamente a formare cittadini per il mondo del lavoro, tende a valorizzare competenze perdendo il coraggio di formare coscienze. Si è un po' dimenticato il legame tra istruzione ed educazione, e la base valoriale che deve essere substrato di entrambe, pena la costruzione di un palazzo senza fondamenta: giovani e adulti deboli di fronte al mondo perché pieni di domande a cui non si è dato risposta.

Ecco. Le famiglie che hanno chiara questa evoluzione dell'istruzione cercano di rimediare con la scuola parentale.

Quante scuole e bambini riguarda?

Difficile dirlo: nuove scuole aprono ogni anno, molte hanno una lunga storia, altre invece non riescono a sopravvivere. Non possiamo dare dati aggiornati (anche perché statisticamente esistono tante famiglie che hanno scelto di educare in proprio i figli, ma è difficilissimo stabilire quanti lo facciano a casa e quanti invece ricorrono a scuole parentali vere e proprie).

Non c'è da temere che questi bambini siano come in una campana di vetro e abbiano in seguito più difficoltà all'università e nel lavoro dei loro coetanei?

No. Se il fine è la formazione di una personalità forte e sicura, va da sé che l'ambiente ristretto in cui i bambini sono seguiti da vicino e con un approccio personalizzato è una marcia in più, non una difficoltà. I bambini che crescono così sono più sicuri, spigliati, preparati.

Queste scuole sono destinate ai soli cattolici?

L'istruzione parentale è responsabilità e scelta delle famiglie. Ciascuno le dà il contenuto che preferisce. Io le ho parlato delle scelte che più o meno accomunano le scuole di impronta cattolica che conosco, ma ovviamente esistono le esperienze più disparate in questo ambito.

Dal mio punto di vista, la nostra esperienza è valida perché recupera un compito fondamentale della Chiesa che si assume il proprio ruolo di insegnamento affiancando le famiglie.

Il Consiglio Pastorale, del 5 Ottobre scorso, ha deliberato di sostenere, con una raccolta di firme, la “Buona Battaglia” del ns. bollettino parrocchiale “IL MANTICE”.

Un modo per esprimere anche vicinanza a don Armando, ingiustamente attaccato con alcuni articoli inappropriati, pubblicati su giornali locali.

Sono già state raccolte numerose firme, sia di persone qualificate come appartenenti a gruppi, movimenti o associazioni, sia come semplici parrocchiani.

Chi non fosse ancora stato informato personalmente dell’iniziativa, ma desiderasse aderirvi, può ancora firmare presso la segreteria dell’ oratorio maschile oppure in sacrestia, dopo le S. Messe.



25 MARZO 2017
PAPA FRANCESCO
A MILANO

Tutti coloro che volessero rendersi disponibili come volontari in occasione della visita del Papa a Milano del 25 marzo sono attesi **giovedì 26 gennaio alle ore 21 presso il Centro Comunitario di Inveruno** per una riunione organizzativa con gli organizzatori dell’evento.



Il 29 gennaio alle ore 15.30 si passerà

UN POMERIGGIO INSIEME

- ore 15,30 tombolata – il ricavato sarà devoluto tramite la nostra associazione nazionale ANCESCAO ai terremotati del Lazio, delle Marche e dell’Umbria
- ore 16,30 in sala consiliare

“OMBRE DI TORMENTOSA MEMORIA”

immagini e testimonianze dai lager nazisti

- rinfresco offerto da Centro Anziani e A.N.P.I. e “pane di Anna Frank” offerto da “GASELLO”



GIOVEDÌ 26 GENNAIO 2017

FESTA DELLA GIÖBIA

*Dalle 16.30 in poi chiacchiere e salamino alla griglia per tutti i soci presenti.
Alle 18.00 verrà bruciata la GIÖBIA in piazza Pertini per allontanare i disagi dell’inverno e propiziare una buona nuova stagione.
In caso di pioggia il ritrovo è comunque confermato.
A tutti i presenti verrà distribuito vin brülè.*



“
I tuoi vecchi occhiali dimenticati nel cassetto,
non sono incrinati e non sono rotti... ma li devi cambiare.
Non gettarli! Regalali a chi ne ha bisogno!
Sarà il più semplice gesto di solidarietà!”

RINGRAZIAMENTI E RICHIESTE

BUONA LA RACCOLTA DEGLI OCCHIALI USATI IN AVVENTO

Anche quest'anno il Gruppo Caritas vuole ringraziare tutte le bambine ed i bambini della parrocchia che hanno aderito alla proposta di raccogliere gli occhiali da vista nei mesi di Novembre e Dicembre. L'iniziativa è andata a buon fine. Gli occhiali sono stati consegnati a Piero Mara, nostro concittadino e da tanto tempo socio del *Lions Club Gorla Valle Olona*. Gli occhiali sono stati quindi portati a di Chivasso (To), in un Centro specializzato per essere puliti, riparati e classificati secondo la gradazione ed infine, saranno distribuiti dai volontari Lions, che si occupano della protezione della vista, nei paesi in via di sviluppo.

“Non saranno fatti su misura - ci hanno detto - e magari sballano di qualche 0,25 diottrie, ma è sicuramente meglio che non vedere niente e lasciare peggiorare la vista, con conseguenze certamente negative”.

È bene sapere che i Lions hanno l'obiettivo di contribuire ad eliminare la cecità evitabile e curabile entro l'anno 2020, impedendo a 100 milioni di persone di diventare cieche. L'Organizzazione Mondiale per la Sanità ha stimato che la vista di circa un quarto della popolazione del mondo può essere migliorata attraverso l'uso di lenti correttive.

Siamo, così, stati invitati a continuare la raccolta, a diffonderla e ad allargarla anche agli occhiali da sole.

La sede della Caritas, dunque, resta sempre aperta e utilizzabile per ricevere gli occhiali dismessi ed inservibili e continuerà a collaborare con i Lions, per riciclarli.



Dall'asilo parrocchiale ci sono stati donati un discreto numero di panettoni. Sono stati distribuiti ai nostri utenti: quelli che assistiamo attualmente e quelli che abbiamo assistito in precedenza e che ora, più o meno faticosamente, camminano da soli. La Caritas si rallegra nel vedere ritornare all'autosufficienza i propri assistiti, ma rimane presente e vicina a tutti.

I giocattoli, donati dai bambini, sono stati suddivisi, in parte sono andati ai figli dei nostri assistiti; in misura maggior alla Caritas della Parrocchia di Cascinetta di Gallarate, in difficoltà perché, dovendo assistere 150 famiglie, era a corto di giocattoli e si è rivolta a noi per avere un aiuto. È molto bella questa collaborazione tra le varie Caritas Parrocchiali: è un circolo virtuoso che ci unisce come popolo di Dio. L'ultima parte dei giocattoli è andata in Ucraina.

Salvo possibili e future nuove situazioni di crisi, nel periodo gennaio-giugno, il pacco alimenti bimensile sarà assegnato a 3 famiglie extracomunitarie ed a 5 famiglie italiane. Un pacco mensile andrà a 5 altre famiglie (3 italiane e 2 extracomunitarie).

Il Centro di Accoglienza ed Ascolto della Caritas Parrocchiale è aperto tutti i giovedì dalle 9.30 alle 11.00 - dalle 16.30 alle 18.00 e dalle 21.00 alle 22.30.

I GIOVANI NEL CUORE DELLA CHIESA



Sono stati diffusi i documenti preparatori per il Sinodo dei Giovani che si terrà nell'autunno 2018 a Roma. Proponiamo alcuni brani dell'intervista che Mons. Falabretti, responsabile della Pastorale Giovanile, ha rilasciato al quotidiano Avvenire il 14 gennaio scorso:

Che cosa ci dicono i due testi diffusi ieri? Esprimono l'impegno e la voglia di coinvolgere i giovani in un percorso nel quale non sono destinatari di un lavoro svolto da altri su di loro ma vengono chiamati a diventare protagonisti, soggetti attivi a ogni livello.

Perché il Papa ha voluto mettere al centro del Sinodo proprio i giovani? Forse perché parlando di giovani si mettono in questione anche gli adulti e la Chiesa. Da sempre i cristiani cercano di consegnare a chi viene dopo di loro quanto hanno di più caro: la fede, il Vangelo, il segreto di una vita cui l'incontro vivo con il Signore dà senso pieno. Ma oggi la maggior parte dei giovani non ha una vera occasione per questa consegna. Il Sinodo ci chiede di considerare gli aspetti complessi di questo passaggio generazionale. Dunque, si parla di giovani ma anche di adulti.

Una novità è nel metodo: il questionario che aveva segnato i due Sinodi sulla famiglia viene riproposto con una formula più diretta. La domanda fondamentale è questa: ai cristiani quanto stanno a cuore i loro figli? Ho l'impressione che ci siamo un po' stancati della "questione educativa", ma non possiamo tornare ad accorgersi della sua importanza solo quando accade il fattaccio di cronaca...

Quindi un Sinodo sui giovani ma anche sulla "questione educativa"? Il nostro è un tempo nel quale si fatica a essere adulti: ora c'è l'ossessione di restare giovani, perdendo di vista che si tratta di una fase della vita e non di una condizione ideale. Nel '68 gli adulti volevano imporsi in quanto tali, oggi cercano di sembrare eternamente giovani. La strada è antitetica, il risultato identico: l'incomprensione del mondo giovanile.

Quale percorso immagina da oggi al 2018? Vedo anzitutto un confronto ecclesiale a ogni livello, sino alla parrocchia più "periferica", su come la Chiesa annuncia il Vangelo, e su quali sono le condizioni per arrivare a destinazione. C'è poi l'ascolto sincero e attento dei giovani là dove si trovano, non solo nei "nostri ambienti": vanno costruite occasioni che consentano di interpellarli sulla loro vita, ad esempio nel mondo digitale. Dovremmo chiedergli in cosa sperano, quel che li fa piangere, di cosa hanno paura, cosa cercano. Da qui parte ogni possibile incontro con il senso dell'esistenza. Per troppo tempo abbiamo pensato che per convincerli bastasse enunciare i valori, magari con tutte le lettere maiuscole. Oggi quella che per noi è una verità evidente non si impone da sé ma solo se è persuasiva, e per esserlo va accompagnata da domande e gesti.

Il Sinodo invita a parlare di "vocazione": in quale senso? Noi cristiani pensiamo che si diventa grandi anche ascoltando un'altra voce, mentre molti giovani sono convinti di poter essere felici solo ascoltando se stessi. La sfida è far incrociare questa fame di libertà con la consapevolezza che non ci si realizza da soli ma nella relazione. Con gli altri, e con Dio.

PER SIMONTACCHI GIOVANNI DAI FRATELLI E DALLE SORELLE: € 150. La S. Messa di suffragio sarà celebrata sabato 11 febbraio alle ore 18.30.

PER MERLO PIERA DALLE FAMIGLIE CARLOMAGNO E AIROLDI: € 30. La S. Messa di suffragio sarà celebrata sabato 28 gennaio alle ore 18.30.

PER MAGNOLIAMBROGINA D'ARISTIDE E PAOLA: € 20. La S. Messa di suffragio sarà celebrata giovedì 9 febbraio alle ore 18.30.

PER MANZOTTI CAROLINA D'ARISTIDE E PAOLA: € 20. La S. Messa di suffragio sarà celebrata domenica 12 febbraio alle ore 8.00.

PER TORRETA ENRICO DA CUGINI FASIS E GIANI: € 40. La S. Messa di suffragio sarà celebrata martedì 14 febbraio alle ore 18.30.

LACUGINA MARIA FACELEBRAREUNA S. MESSA PER MERLO PIERA il 3 febbraio alle ore 18.30.

PER MILANI DARIA DA EMMA E FAMIGLIA PER LE OPERE PARROCCHIALI: € 100. La S. Messa di suffragio sarà celebrata martedì 31 gennaio alle ore 18.30.

DAGRUPPO DIPADRE PIOPER LA CELEBRAZIONE DELLE S. MESSE DEL GRUPPO: € 100.

PER MAGNOLIAMBROGINA DAGLI AMICI DI FAMIGLIA PER LE OPERE PARROCCHIALI: € 90. Le S. Messe di suffragio saranno celebrate:

- Lunedì 23 gennaio alle ore 18.30

- Lunedì 27 febbraio alle ore 18.30

- Sabato 11 marzo alle ore 18.30

PER RIZZUTO MARIA DAI NIPOTI RAFFAELE, DOMENICO NELLO GRILLO: € 50. La S. Messa di suffragio sarà celebrata mercoledì 22 febbraio alle ore 18.30.

PER BUGINI RINA DA RAFFAELE E DOMENICO GRILLO: € 40. La S. Messa di suffragio sarà celebrata l'8 febbraio alle ore 18.30.

DAL MERCATINO DI NATALE DEL GRUPPO MAMME PER LE OPERE PARROCCHIALI: € 3800. LA PARROCCHIA RINGRAZIA.

MAMME IN ATTESA

TUTTE LE MAMME "IN ATTESA" CHE DESIDERANO PARTECIPARE ALLA S. MESSA DELLA GIORNATA PER LA VITA (5 FEBBRAIO, ORE 10.00) E RICEVERE LA BENEDIZIONE SONO PREGATE DI DARE IL PROPRIO NOME A VANNA BARLOCCO 0331.306662.



Numeri telefonici utili

Don Armando (presso Oratorio maschile)	0331.658393
Cellulare don Armando (solo per emergenze)	338.7272108
E-mail don Armando	donarmando@parrocchiavanzaghello.it
E-mail sala stampa	salastampa@parrocchiavanzaghello.it
Suor Gabriella Belleri	333.2057374
Suor Irma Colombo	349.1235804
Scuola dell'Infanzia parrocchiale	0331.658477
Patronato ACLI	348.7397861
Caritas Parrocchiale	393.8569294 caritasvanzaghello@gmail.com
Pompe Funebri (Gambaro)	0331.880154
Pompe Funebri (S. Ambrogio)	0331.658912 - 348.0008358
Croce Azzurra Ticinia	0331.658769
Coro Parrocchiale (Erika Rezzonico)	338.6084957
Sito Parrocchiale	www.parrocchiavanzaghello.it
Codice IBAN parrocchia	IT41P0335901600100000017774
Codice IBAN scuola materna parrocchiale	
"Parrocchia S. Ambrogio, sezione Asilo"	IT92R0335901600100000017776
Servizio Whatsapp per news e Il Mantice (occorre dare la propria adesione)	347.7146238

23	Lunedì <i>S. Babila e i tre fanciulli</i>	20.30: S. Rosario a Madonna in Campagna.
24	Martedì <i>S. Francesco di Sales</i>	
25	Mercoledì <i>Conversione di S. Paolo</i>	8.30: S. Messa a san Rocco. 21.00: Incontro fidanzati in chiesa parrocchiale.
26	Giovedì <i>Ss. Timoteo e Tito</i>	20.30: S. Messa Gruppo Padre Pio a San Rocco.
27	Venerdì <i>S. Angela Merici</i>	15.00: ACR Medie ragazzi/e in O.M. 21.00: Caffè Teologico con Annalisa Colzi: "Come Satana corrompe la società". In oratorio femminile.
28	Sabato <i>S. Tommaso d'Aquino</i>	16.00: Ss. Confessioni in chiesa parrocchiale.
29	Domenica ^{T.O. IV L.O. IV sett.} <i>Santa Famiglia</i>	10.00: S. Messa con i genitori, i fidanzati e successivo incontro con i genitori in chiesa, dopo la S. Messa. Rinfresco per i fidanzati. 13.30: Domenica di catechismo. Scheda 12. 16.00: Catechesi per adulti e giovani in oratorio maschile.
30	Lunedì <i>S. Savina</i>	
31	Martedì <i>S. Giovanni Bosco</i>	
01	Mercoledì <i>B. Andrea Carlo Ferrari</i>	8.30: S. Messa a san Rocco. 32.00: Incontro fidanzati in chiesa parrocchiale.
02	Giovedì <i>Presentazione del Signore</i>	20.30: Rosario Gruppo Padre Pio. 20.30: Rosario a Madonna in Campagna
03	Venerdì <i>S. Biagio</i>	15.00: ACR Medie ragazzi/e in O.M.
04	Sabato <i>S. Onorato</i>	10.00: Consenso De Franceschi Alberto e Delleria Federica 16.00: Ss. Confessioni in chiesa parrocchiale.
05	Domenica ^{T.O. V L.O. I sett.} <i>V dopo l'Epifania</i>	10.00: S. Messa con le mamme in attesa. 13.30: Domenica di catechismo. Scheda 13 17.15: Vespri a S. Rocco.

Ss. Confessioni In settimana, mezz'ora prima delle Ss. Messe.

Sabato: dalle 16.00 alle 18.00

29 DOMENICA

S. Famiglia

SS. Messe

- 8.00 Famiglia Mara e Andrea Montagnana
- 10.00 *Pro populo*
- 18.00 Adelaide Mainini e Giuseppe Merlo;
Nichele Domenico

Battesimo

- 11.30 Mannina Federico



Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza

23 LUNEDÌ

Feria

SS. Messe

- 8.30 Masotti Alessandro
- 18.30 Rivolta Pierangela, Ambrogina Magnoli

24 MARTEDÌ

S. Francesco di Sales

- Memoria

SS. Messe

- 8.30 Ansalone Franco
- 18.30 Ferioli Antonietta, Scandroglio Fortunato

25 MERCOLEDÌ

Conversione di S. Paolo

- Festa

SS. Messe

- 8.30 *a san Rocco*: Per la conversione di Luca e Cinzia, Sacha e Alessandra
- 18.30 Rivolta Carlo e Angela

26 GIOVEDÌ

Ss. Timoteo e Tito - Memoria

SS. Messe

- 8.30 Torretta Regina e Milani Giuseppe
- 18.30 Fassi Pietro e Castellanza Lina,
Zocchi Augusto e Ballan Gino
- 20.30 *S. Messa Gruppo di Padre Pio a San Rocco* per Zocchi Maria

27 VENERDÌ

S. Sebastiano - Memoria

SS. Messe

- 8.30 Masotti Alessandro
- 18.30 Baggio Maria e famiglia, Grigolon Antonio, Severino e Maria, Nespoli Romeo

28 SABATO

S. Agnese - Memoria

S. Messa Vigilare Vespertina

- 18.30 Filippi Natale Pietro Santino e famiglia, Famiglia Vasami e Fustilla, Teresa e Giuliano Branca, Anna e Mario Salvadori, Brambilla Giannina e Lena, Bugini Rina, Merlo Piera

gli Oratori

Negli oratori

OGGI 22/1

**Domenica di catechesi.
Scheda 11.**

ACR Medie

Il prossimo incontro è fissato per venerdì 27 gennaio l'ACR pomeridiana dalle 15 alle 16.30.

ADOLESCENTI

Sono attesi venerdì 27 gennaio in oratorio femminile per il Caffè Teologico sostitutivo della catechesi del sabato.

Corso per i fidanzati

**Mercoledì 25/1
ore 21.00 - 22.30
in chiesa**

parplà
event planners

LA NOSTRA ASSISTENZA PER CREARE I
VOSTRI PICCOLI E GRANDI EVENTI,
SECONDO IL VOSTRO STILE.
LUCIA 347 6992454
SIMONA 349 7842427

**Cafè
Teologico**

ANNALISA COLZI



Per genitori, giovani e adolescenti

**Venerdì 27 gennaio, ore 21.00
salone dell'oratorio femminile**

Incontro con Annalisa Colzi, autrice del volume

**Come Satana corrompe
la società**

"Raccomandiamo caldamente la lettura di questo libro, prima di tutto ai giovani stessi, ma poi anche agli educatori, ai sacerdoti, ai genitori; essi potranno salvare i loro giovani dal percorrere vie nefaste, spesso senza ritorno".

(Dalla presentazione di P. Gabriele Amorth)

Festa della S. Famiglia

Domenica 29/1

I ragazzi/e che frequentano l'oratorio sono invitati a partecipare alla S. Messa delle 10 con le loro famiglie. Vi invitiamo a dare la vostra adesione con il numero dei partecipanti alla S. Messa attraverso i gruppi di whatsapp della catechesi. Saranno riservati i posti in chiesa.



Dopo la S. Messa si terrà un breve incontro con i genitori dei ragazzi/e delle elementari in cui sarà presentato il programma della Quaresima, del dopo Pasqua e dell'estate. Intrattenimento in salone per i ragazzi/e presenti.